

Consigli per gli automobilisti interessati all'acquisto di un'auto di seconda mano

L'USATO SECONDO CARNEXT

Guida all'acquisto di un'auto usata

Acquistare un'auto usata non è sempre facile, soprattutto per chi non ha le conoscenze tecniche necessarie per valutare alcuni aspetti molto importanti.

A chi è in procinto di acquistare un'auto usata CarNext Italia S.r.l., società che si occupa della vendita delle auto usate di LeasePlan Italia, fornisce i consigli che seguono e che possono essere d'aiuto per effettuare la scelta nella maniera migliore.

CHE AUTO SCEGLIERE

Molti di coloro che sono intenzionati ad acquistare un'auto usata hanno ben chiaro in mente la tipologia di auto a cui sono interessati ed alcuni anche il modello. Per tutti gli altri, però, è utile dare qualche informazione sulle tipologie di auto maggiormente diffuse oggi nel mercato dell'usato, evidenziandone pregi e difetti nel caso in cui se ne intenda acquistare una.

Le **piccole** hanno spese di gestione più limitate e consumi contenuti. Di solito sono destinate ad un uso cittadino, che usura in particolar modo lo sterzo e la frizione (particolarmente sollecitati nella guida in città). Se si è interessati all'acquisto di un'auto di piccola taglia, quindi, uno degli aspetti da verificare con maggior attenzione è la funzionalità della frizione e degli organi dello sterzo.

Le **familiari** di solito hanno motori dalle cilindrata piuttosto alte. Uno degli utilizzi a cui queste auto sono deputate, in ragione del grande spazio interno, è il trasporto di piccole quantità di merci. In questo caso bisogna fare una particolare attenzione allo stato di conservazione degli interni (che potrebbero essere usurati), alle condizioni del motore ed allo stato delle sospensioni.

Di grande successo sono anche le **monovolume**, che offrono un grande spazio al loro interno e generalmente sono dotate di motori di grossa cilindrata, preferibilmente diesel. Viste le grandi dimensioni le parti che subiscono maggiormente l'usura in questi veicoli sono i freni e le sospensioni.

Le **berline di classe alta** hanno motori di grossa cilindrata, di solito sono state mantenute con regolarità e spesso sono dotate di optional tecnologici e di dispositivi di sicurezza evoluti. Le spese di manutenzione ed i consumi sono piuttosto alti. Le **berline di classe media** ad una buona sicurezza abbinano consumi e costi di gestione meno onerosi.

Un'ultima categoria di auto che merita un approfondimento è quella di **fuoristrada e Suv**. Da tempo queste auto stanno riscuotendo successo anche per un utilizzo differente da quello off road. Le spese di manutenzione ed i consumi li rendono piuttosto costosi e le loro grandi dimensioni rendono importante la presenza di dispositivi come l'esp per migliorare la guidabilità e la sicurezza.

CarNext si occupa della vendita delle auto usate appartenute alle flotte aziendali del Gruppo LeasePlan e commercializza ogni anno oltre 30.000 veicoli regolarmente sottoposti a manutenzione programmata che costituiscono, nel mercato dell'usato, una fascia di offerta particolarmente qualificata.

L'usato CarNext è sicuro perché è stato in prevalenza utilizzato da una sola persona ed ha seguito un programma specifico e puntuale di manutenzione ordinaria e straordinaria.

CONTROLLI

Una volta individuata l'auto a cui siete interessati accertatevi che sia in buone condizioni (sia nelle parti esterne, sia negli interni, sia nella meccanica) eseguendo dei semplici controlli.

- **Esaminate la carrozzeria per accertare la presenza di danni visibili e di eventuali segni di corrosione**

La carrozzeria è il primo parametro della valutazione, anche se non sempre è quello più importante. Sulla quotazione dell'auto incide anche il suo colore (i colori che riscuotono il maggiore successo sono il bianco, il grigio, il nero, l'argento, il blu).

Fate attenzione allo stato della vernice, che deve essere brillante e non rivelare particolari segni di usura o di trascuratezza.

Per scoprire se l'auto ha subito un incidente osservate con attenzione il cofano ed i parafranghi dell'auto, che devono presentare un colore uniforme. Eventuali differenze nella tonalità di colorazione, o nella brillantezza della tinta, possono rivelare riverniciature dovute probabilmente ad un incidente.

Fate una particolare attenzione nel caso in cui l'auto sia dotata di vernice metallizzata, con la quale le tinteggiature successive sono più difficili, ma non impossibili, da riconoscere.

- **Controllate lo stato dei cristalli e la funzionalità dei fari**

In particolare per quel che riguarda i cristalli accertatevi che non siano presenti graffi, rigature e bolle.

Fate attenzione che non siano presenti infiltrazioni di umidità nei fari. Tenete presente che è normale che i contatti elettrici si ossidino col passare del tempo, ma la loro funzionalità originale può essere facilmente ripristinata con l'uso di speciali detergenti spray.

Per quanto riguarda il lunotto posteriore accertatevi in particolare che le resistenze elettriche che servono a pulire il vetro ed a migliorare la visibilità siano funzionanti.

- **Testate la funzionalità delle serrature**

Verificate la facilità di apertura delle serrature e fate attenzione che non siano presenti segni di effrazione.

- **Attivate i tergicristalli per verificare che siano funzionanti e per controllarne la rumorosità**

In particolare controllate che sul cristallo anteriore non siano presenti striature anche lievi, che sono rivelatrici di un cattivo funzionamento dei tergicristalli.

- **Ponete una particolare attenzione alle condizioni degli pneumatici**

Il consumo delle gomme deve essere uniforme. Eventuali differenze nello stato di usura degli pneumatici possono indicare il cattivo funzionamento delle sospensioni,

ammortizzatori scarichi o qualche problema allo sterzo. Se poi le gomme non sono in buone condizioni o sono presenti tagli o abrasioni c'è da mettere in conto anche la spesa per sostituirle. Controllate anche lo stato dei cerchi e la ruota di scorta (accertatevi che non sia danneggiata o bucata).

- **Controllate lo stato di usura dei componenti interni (cruscotto, sedili e volante)**

Accertatevi che non siano presenti graffi o particolari segni di usura all'interno della vettura. Per quel che riguarda il volante una sua usura evidente dovrebbe insospettire nel caso in cui il chilometraggio dichiarato sia basso (ricordate che un'impugnatura liscia è rivelatrice di almeno 80-100mila chilometri).

Controllate anche il funzionamento dello sterzo e dei meccanismi per la sua regolazione.

Per quel che riguarda i sedili fate attenzione alla presenza di strappi o bruciature nei tessuti, ed anche al loro stato di usura. Controllate che i meccanismi di regolazione funzionino bene e senza strappi.

- **Verificate la funzionalità delle cinture di sicurezza e la corretta apertura delle portiere**

Fate particolare attenzione alla presenza di rumori sospetti durante l'apertura o la chiusura delle portiere ed alla presenza di eventuali segni di effrazione.

Gli attacchi delle cinture di sicurezza devono funzionare perfettamente e quindi l'aggancio deve poter avvenire rapidamente e senza intoppi, così come il recupero della cintura.

- **Controllate il motore**

Per controllare il motore la prima cosa di cui vi dovete accertare è il corretto funzionamento del comando di apertura del cofano.

Il motore non deve presentare tracce di liquidi, macchie o incrostazioni. Eventuali perdite di liquido possono provenire dalla pompa dell'acqua, dal servosterzo o dal climatizzatore.

E' molto importante che verifichiate lo stato di integrità delle cinghie (sia quella dei servizi che quella di distribuzione). Per quanto riguarda la cinghia dei servizi (che serve per attivare alternatore, servosterzo, climatizzatore ed è posta in una posizione ben visibile nel cofano motore) accertatevi che sia tesa e che non presenti danni da usura. La cinghia di distribuzione, invece, è di solito racchiusa in un carter di protezione, e quindi il suo controllo è più problematico. Per questo è bene rivolgersi a personale specializzato che sa come eseguire questo controllo.

In ogni caso chiedete al precedente utilizzatore se questa cinghia è stata sostituita e quando, oppure verificate questi dati dai tagliandi di manutenzione.

- Testate la frizione e il cambio

Premete a fondo il pedale della frizione per rendervi conto della sua funzionalità e della sua resistenza.

Per quel che riguarda il cambio verificate che non siano presenti rumori anomali e che le marce si possano innestare senza sforzo.

- La questione dei chilometri percorsi

Una delle questioni che preoccupano maggiormente chi è interessato all'acquisto di un'auto usata è certamente la verifica del suo chilometraggio reale.

Potete effettuare un primo riscontro esaminando il libretto di manutenzione della vettura, sul quale sono annotati i controlli effettuati ed anche il chilometraggio al quale questi controlli sono stati eseguiti.

Vi sono anche altri segni “rivelatori” che vi possono aiutare a rendervi conto se la cifra riportata nel contachilometri ha subito qualche ritocco. In particolare ponete attenzione allo stato di usura del volante e dei pedali, che sono parti che mostrano in maniera evidente i segni del passare del tempo.

Un aspetto a cui dovete porre particolare attenzione, poi, è che la manutenzione sia stata effettuata regolarmente, e cioè secondo gli intervalli prescritti dalla casa costruttrice del veicolo. Tenete presente che i motori recenti sono molto affidabili, e che negli ultimi anni gli intervalli di manutenzione programmata si sono via via diradati. Anche i motori che hanno già percorso più di 100mila chilometri, quindi, possono essere assolutamente affidabili se la manutenzione è stata effettuata scrupolosamente e regolarmente.

CarNext garantisce i km percorsi dall'auto, impegnandosi a riacquistare l'auto al prezzo di vendita se il chilometraggio non corrisponde a quanto garantito CarNext.

CarNext, poi, garantisce che la manutenzione ordinaria e straordinaria sia stata regolarmente effettuata secondo gli standard qualitativi concordati con le case costruttrici

- **Ponete attenzione alla batteria**

Controllate il livello del liquido all'interno della batteria e verificate che non vi siano perdite.

- **Verificate l'efficienza di freni e sospensioni**

Provate a premere il pedale del freno fino in fondo ad auto ferma, per rendervi conto della sua durezza. Se i freni sono a disco cercate di verificare visivamente il loro stato (di solito sono visibili attraverso i cerchi) per accertare la presenza di righe o di danni, che potrebbero comportare una loro rettifica o addirittura la loro sostituzione.

Anche per quel che riguarda i freni accertatevi che non vi siano perdite di liquido dalle tubazioni. Verificate che il freno a mano funzioni senza incertezze. Le sospensioni sono importanti non solo per il comfort degli occupanti della vettura, ma anche per la sicurezza. Potete verificarne la funzionalità esercitando una pressione sugli angoli della vettura in modo da farla abbassare. Se l'auto ritorna in posizione normale gradatamente le sospensioni possono considerarsi efficienti, ma se invece si rialza a scatti, bruscamente o con qualche oscillazione vuol dire che gli ammortizzatori sono scarichi e si devono sostituire. In ogni caso è opportuna una valutazione di questi componenti anche durante la prova su strada.

- **Esaminate la marmitta**

In particolare accertatevi che non sia presente ruggine e che non sia eccessivamente rumorosa.

- **Controllate la funzionalità dei dispositivi elettrici**

I dispositivi da controllare sono: chiusura centralizzata, alzacristalli, luci interne, strumentazione nel cruscotto, climatizzatore o condizionatore, eventuali altri accessori (gps, radio, ecc.). Per quel che riguarda in particolare gli alzacristalli può succedere che il loro funzionamento non sia scorrevole o sia rumoroso. Questo problema è risolvibile, ma gli interventi sugli alzacristalli possono essere costosi.

Il perfetto funzionamento dell'impianto di climatizzazione è di fondamentale importanza per la sicurezza della marcia, in quanto aiuta a mantenere sempre un'ottima visibilità per il conducente. Controllate quindi che non vi siano impedimenti che ostruiscano le bocchette dell'aria e che la possibilità di direzionare il flusso dell'aria sia garantita. In alcuni casi, poi, soprattutto nelle auto più recenti, il funzionamento del climatizzatore è comandato da una centralina elettronica; nel caso in cui eventuali guasti dipendessero dal mal funzionamento della centralina le riparazioni potrebbero essere molto costose. Anche nel caso in cui a funzionare male sia il compressore del condizionatore d'aria le riparazioni potrebbero essere molto costose. Sempre per quel che riguarda gli impianti elettrici fate una particolare attenzione alla funzionalità degli strumenti inseriti nel cruscotto (indicatori e spie), che è indice anche della cura con cui il precedente utilizzatore ha trattato l'auto.

The logo for CarNext, featuring the word "CarNext" in a stylized font. "Car" is in grey and "Next" is in yellow. A yellow swoosh underline is positioned above the text.

DOCUMENTAZIONE

Controllate in particolar modo il libretto di circolazione ed il certificato di proprietà.

Per quel che riguarda il libretto di circolazione accertatevi che i dati riportati nel documento corrispondano a quelli dell'auto.

Nel libretto viene riportato il tipo di omologazione per quel che riguarda le emissioni, e viene specificata l'eventuale presenza di un gancio di traino e di un impianto per l'alimentazione a gas (metano o gpl).

Una cosa particolarmente importante di cui vi dovete accertare è che siano state effettuate le revisioni periodiche prescritte dalla legge. Secondo le ultime disposizioni di legge la revisione va effettuata per la prima volta nel quarto anno successivo a quello di prima

immatricolazione, entro il mese di rilascio del libretto di circolazione e successivamente ogni due anni, entro il mese in cui è stata effettuata la prima revisione.

Per quel che riguarda il certificato di proprietà, accertatevi che sull'auto non vi siano ipoteche (che continuano a gravare sul bene anche quando cambia proprietario) e che l'auto non abbia subito i cosiddetti "fermi amministrativi".

Il fermo amministrativo è un atto tramite il quale le amministrazioni o gli enti competenti (si va dall' Agenzia delle entrate all'Inps, dalle Regioni ai Comuni) provvedono, tramite enti esattori, alla riscossione coattiva di crediti insoluti "bloccando" un bene mobile. Questo può interessare beni mobili come l'automobile o la moto.

La circolazione con mezzi sottoposti a fermo è vietata e sanzionata, come previsto dal Codice della Strada.

Se il mezzo è stato venduto prima dell'iscrizione del fermo (la data deve essere certa, certificata da un documento), e la vendita risulta iscritta successivamente, l'AcI deve entro 10 giorni da tale iscrizione avvisare la competente direzione delle entrate al fine di provvedere alla cancellazione del fermo, con comunicazione sia al concessionario che al compratore.

Viceversa, se la vendita avviene dopo l'iscrizione del fermo questo non è cancellabile, e la responsabilità ricade eventualmente sul soggetto venditore (se il compratore non era stato messo a conoscenza della cosa potrà, ovviamente, rivalersi sul venditore chiedendo di rimborso del danno).

In caso di pagamento integrale delle somme dovute e delle spese di notifica, il concessionario entro 20 giorni deve dare comunicazione alla direzione regionale delle entrate competente, che nei successivi 20 giorni deve emettere un provvedimento di

revoca del fermo inviandolo al compratore. Quest'ultimo deve poi recarsi al Pra (Pubblico Registro Automobilistico) munito di questo provvedimento per farsi cancellare il fermo.

Per fare chiarezza su questi aspetti, prima di acquistare un'auto usata, richiedete al Pra una visura o un estratto cronologico (documento contenente la storia del veicolo) della vettura in questione. Queste informazioni possono essere ottenute anche online, al sito . <https://servizi.aci.it/VisureInternet/welcome.do>.

NORMATIVE EURO

Di particolare importanza, al momento dell'acquisto di un'auto usata, verificare a che categoria Euro appartiene, visto che in molte città italiane in alcuni periodi dell'anno sono in vigore blocchi della circolazione per le auto più vecchie ed inquinanti.

Da questi blocchi della circolazione di solito sono esclusi i veicoli omologati per l'alimentazione elettrica, ibrida, a metano o a gpl (nel caso degli ultimi due anche se l'installazione di quest'alimentazione è avvenuta dopo l'immatricolazione. Naturalmente ogni variazione deve aver superato il collaudo della Motorizzazione Civile ed essere annotata sul libretto di circolazione).

Anche dopo l'entrata in vigore di una categoria Euro è possibile immatricolare, anche se in quantità molto ridotta, autoveicoli appartenenti alla categoria Euro precedente. Per questo, per stabilire la categoria Euro di un veicolo, non è sufficiente controllare la data di prima immatricolazione, ma è in ogni caso necessario controllare il libretto di circolazione. La dicitura che chiarisce a quale categoria Euro appartiene il veicolo si trova quindi sul libretto di circolazione (che, a partire dal 1999, è stampato su modello unificato europeo) nella

parte tecnica al rigo V.9. Un elenco delle diciture e delle categorie Euro di appartenenza è riportato nella tabella qui sotto.

PRE-EURO 1	EURO 1	EURO 2	EURO 3	EURO 4	EURO 5
70/220/CEE 74/290/CEE 77/102/CEE 78/665/CEE 83/351/CEE 88/76/CEE 88/436/CEE 89/491/CEE 89/458/CEE	91/441 CEE 91/542 CEE St I 93/59 CEE	91/542 CEE 94/12 CEE 96/1 CEE 96/44 CEE 96/69 CE 98/77 CE	98/69 CE 98/77 CE rif. 98/69 CE 99/96 CE 99/102 CE rif. 98/69 CE 2001/1 CE rif. 98/69 CE 2001/27 CE rif. 1999/96 CE 2001/100 CE A 2002/80 CE A 2003/76 CE A 2	98/69 CE B; 98/77 CE rif. 98/69 CE B 99/96 CE B 99/102 CE rif. 98/69 CE B 2001/1 CE rif. 98/69 CE B 2001/27 CE rif. 99/96 CE riga B1 2001/100 CE B 2002/80 CE B 2003/76 CE B 2005/55/CE B1 2006/51 CE B rif. 2005/55/CE B1	2005/55/CE B2 2006/51/CE rif. 2005/55/CE B2 2006/51/CE rif. 2005/55/CE B2 (ecol. migliorato) oppure Riga C 99/96 fase III oppure Riga B2 o C 2001/27 CE Rif. 1999/96 Riga B2 oppure Riga C 2005/78 CE Rif 2005/55 CE Riga B2 oppure riga C

Di seguito, quindi, pubblichiamo una tabella riassuntiva con le date di entrata in vigore delle categorie Euro ed i limiti di emissione previsti per le sostanze nocive prese in considerazione. Nella tabella sono incluse anche le categorie Euro 5 ed Euro 6.



EMISSIONI GASOSE AUTOVETTURE (valori in g/Km)

Normative	massa di ossido di carbonio (CO)		massa di idrocarburi (HC)		massa di ossido di azoto (NOX)		massa combinata di HC e NOX		massa di particolato (PM)	Data Omolog.	Data Immat.
	benzina	diesel	benzina	diesel	benzina	diesel	benzina	diesel	diesel		
Direttiva 91/441-93/59 (Euro 1)	2,72	2,72	---	---	---	---	0,97	0,97	0,140	01/07/1992	01/01/1993
Direttiva 94/12-96/69-98/77 (Euro 2)	2,20	1,00	---	---	---	---	0,50	0,70	0,080	01/01/1996	01/01/1997
Direttiva 98/69A-2003/76A (Euro 3)	2,20	0,64	0,2	---	0,15	0,50	---	0,56	0,050	01/01/2000	01/01/2001
Direttiva 98/69B-2003/76B (Euro 4)	1,00	0,50	0,1	---	0,08	0,25	---	0,30	0,025	01/01/2005	01/01/2006
Regolamento 715/2007 (Euro 5)	1,00	0,50	0,1	---	0,06	0,18	---	0,23	0,005	01/09/2009	01/01/2011
Regolamento 715/2007 (Euro 6)	1,00	0,50	0,1	---	0,06	0,08	---	0,17	0,005	01/09/2014	01/09/2015

GARANZIA

Dal 2002 i concessionari, gli autosaloni ed i commercianti d'auto sono obbligati a garantire le vetture usate vendute per almeno un anno dalla consegna. In caso di guasto, quindi, devono provvedere alle riparazioni senza alcun onere per l'acquirente, e, nei casi in cui è opportuno, alla sostituzione dell'auto.

Ricordate, però, che la garanzia è obbligatoria solo nel caso di veicoli venduti da un commerciante. Se acquistate un veicolo da un privato, quindi, non potete usufruire della tutela rappresentata dalla garanzia.

I clienti privati che acquistano un veicolo usato da CarNext beneficiano di una garanzia convenzionale fino a 24 mesi post-vendita, che copre i guasti meccanici secondo quanto previsto dal contratto sottoscritto. Ciò a fronte della copertura di 12 mesi generalmente offerta sul mercato, assicurando la massima trasparenza sulla storia del veicolo e garantendo che i chilometri dichiarati siano quelli effettivamente percorsi.

LE PROMESSE DI CARNEXT NEI CONFRONTI DEI CLIENTI PRIVATI

- *Garanzia dei km percorsi. Riacquisto dell'auto al prezzo di vendita se il chilometraggio non corrisponde a quanto garantito.*
- *Manutenzione ordinaria e straordinaria regolarmente effettuata secondo gli standard qualitativi concordati con le case costruttrici.*
- *Sviluppo e diffusione di standard comuni a livello internazionale per offrire un usato di valore.*

- *Trasparenza sulle effettive condizioni d'uso del veicolo con due anni di garanzia post-vendita per guasti meccanici.*
- *Certezza della provenienza dei veicoli usati.*

